

Lo smart working è adatto a tutti, parola di SB Italia

Patrizia Godi 18 gennaio 2017



Lo **smart working** si configura come un **nuovo approccio all'organizzazione aziendale** e le nuove tecnologie sono lo strumento fondamentale per superare vecchi schemi organizzativi.

*"Con lo smart working cadono i paradigmi del lavoro in azienda e, soprattutto, cambiano le esigenze dei professionisti e di tutte le persone che collaborano con le imprese – sostiene **Pablo Pellegrini, Document Management, Workflow & Services Division Manager di SB Italia** -. Spesso queste esigenze non coincidono più con i vecchi processi di lavoro, che prevedono una presenza fisica e non contemplano una collaborazione o una condivisione dei contenuti con l'esterno. È necessario prendere consapevolezza che il mondo del lavoro sta profondamente cambiando ed è destinato a trasformarsi sempre più velocemente, alla luce della spinta propulsiva e del crescente effetto che le nuove tecnologie hanno sul modo di pensare il lavoro stesso".*

La possibilità di **condividere le informazioni aziendali con i propri clienti**, e anche di interagire con essi, oltre a creare efficienza, consente all'azienda di fornire **un maggior numero di servizi e di essere più competitiva**. *"SB Italia realizza progetti per la gestione dei contenuti digitali dagli anni 90 – prosegue Pellegrini -. Questo oggi ci permette di proporre efficaci strumenti per gestire la trasformazione in digitale dell'azienda, potendo non solo recuperare efficienza ma anche di usare una piattaforma che consente alle persone che lavorano con l'azienda (all'interno o all'esterno) di avere sempre a disposizione i contenuti e i documenti di cui necessitano con tempestività, fruibilità e facilità"*. La piattaforma a cui si riferisce Pellegrini è Docsweb, una soluzione creata per gestire il flusso documentale dei tradizionali processi transazionali e amministrativi che offre anche la grande opportunità di sfruttare le nuove tecnologie.

Inoltre, tramite Docs mobile (**App** che consente di gestire l'intero archivio documentale aziendale da smartphone e tablet) **i documenti possono essere consultati e gestiti ovunque**. *"Negli ultimi mesi, l'interesse delle aziende è cresciuto e spesso si è concretizzato in progetti – aggiunge Pellegrini -. L'obbiettivo può essere di supportare meglio i propri processi interni ma anche di fornire servizi migliori o collaterali verso l'esterno"*.

In un primo periodo, SB Italia aveva pensato che le aziende del settore dei servizi potessero essere le più interessate allo smart working consentito da Docs mobile e avessero i processi più affini alla tecnologia mobile. *"Abbiamo poi visto che in realtà **qualsiasi azienda può sfruttarne la tecnologia** – afferma Pellegrini -. Una derivazione di Docs mobile particolarmente richiesta è la possibilità di consentire ai clienti di scaricare un'App personalizzata con il proprio brand per poter accedere alle informazioni. Questo aspetto riguarda sia chi vende servizi e prodotti al consumer sia chi opera con le aziende"*.

Il motivo di tale affermazione risiede nel fatto che anche i processi amministrativi di post vendita hanno a contorno una serie di informazioni importanti per la relazione cliente/fornitore e con questi strumenti i predetti vengono enormemente facilitati. *"In alcuni casi, questo tipo di tecnologia ha cambiato il modello di business – conclude Pellegrini -. Un esempio arriva dalle aziende del comparto interinale: noi lavoriamo con diverse realtà che hanno cambiato il metodo di ingaggio dei lavoratori e soprattutto la contrattualista e l'accordo con i clienti. Abbiamo sempre puntato sulla scalabilità e anche aziende che hanno a che fare con piccolissime imprese possono usufruire delle nostre tecnologie per fornire servizi ad alto valore mantenendo bassi i costi"*.